



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Servizio III - Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e
Tecnologica

D.D.G. n. 1203 del 06/07/2022

Oggetto

Approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte presentate a valere
sull'Avviso pubblico n. 6/2022 per "il rafforzamento del sistema di ricerca
universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato" –
POC 2014/2020.

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 1 pagina di allegati come parte integrante.



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge del 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i. e i successivi correlati decreti attuativi;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale";

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022 n. 9, concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49 comma 1 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione";

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6" e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 18, comma, 1 lettera a);

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il D.P. Reg. del 19 giugno 2020, n. 2803 con il quale è stato conferito l’incarico al dott. Antonio Valenti di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo Studio, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 14 giugno 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e di visibilità per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d’azione comune, le relazioni di attuazione relative all’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell’analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all’obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento delegato 90/2017 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2170/2019 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza italiano approvato dal Consiglio europeo in data 13 luglio 2021 ed in particolare la Missione n. 4, "Istruzione e ricerca";

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE") CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e modificato, in ultimo, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 5406 del 20 luglio 2021;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)- Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020" nella versione attualmente in vigore;

VISTO il “Vademecum per l’attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020” nella ultima versione vigente;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

VISTA la Strategia Regionale dell’Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n.18 del 18 febbraio 2015, aggiornata con D.G.R. n.375 dell’8 novembre 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 23 giugno 2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell’art. 3 e dell’Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014), aggiornato con DDG n. 7519 del 18/12/2018 e DDG n. 156 del 30/01/2020 e s.m.i.;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, recante “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;

VISTA la Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l’art 4, rubricato “Dottorato di ricerca” e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, recante “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

VISTO il DM 1062 del 10/08/2021 del Ministero dell’Università e della Ricerca - PON AIM;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana dell’11 gennaio 2022, n. 7, recante “Coordinamento della ricerca in Sicilia. Protocollo di intesa con le Università siciliane”;

VISTA la circolare INPS n. 25 del 11 febbraio 2022, avente ad oggetto “Gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l’anno 2022. Nuove aliquote contributive”;

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n. 10, recante “Disposizioni in materia di diritto allo studio”;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9, recante “Legge di stabilità regionale 2020-2022”, ed in particolare, l’articolo 5 comma 25;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13, Legge di stabilità regionale 2022-2024”;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 14, di approvazione del “*Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2022 - 2024*”;

VISTA la legge regionale 1 del 21 gennaio 2022, recante “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l’esercizio 2022”.

VISTO il D.D.G. n. 1144 del 15.06.2022 con cui è stato conferito alla D.ssa Gabriella Iannolino l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio III–Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica del Dipartimento Regionale dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo Studio;

VISTO il PO FSE Sicilia 2014-2020, Asse prioritario 3 “*Istruzione e formazione*”, Priorità di investimento 10.ii), Obiettivo specifico 10.5 “*Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente*” - Azione 10.5.6 “*Interventi per l’internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l’attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale delle Ricerche*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021, "Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021: Programma operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione" e, in particolare, l'Asse 5 "Rafforzare il Capitale umano, promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale", Obiettivo specifico 5.4 "Interventi complementari FSE – Garantire continuità di attuazione alle operazioni dei programmi SIE, ovvero del POR FSE Sicilia 2014-2020", Azione 5.4.3 "Interventi complementari all'Asse 3 Istruzione e Formazione del PO FSE Sicilia 2014 - 2020 e salvaguardia delle operazioni finalizzate e selezionate nell'ambito del medesimo Asse";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli orientamenti soprarichiamati e, altresì, della Strategia regionale di Specializzazione intelligente - S3 ed aree di attività innovative coerenti con la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR, nonché con le linee di ricerca ed aree di specializzazione attuate nell'ambito dei "Piani operativi per le attività di attrazione e mobilità" (PON AIM)degli Atenei siciliani, con apposito avviso pubblico sono stati programmati interventi volti a rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione in ambito universitario;

VISTO il DDG n. 560 del 9/03/2022 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico n.6/2022 riguardante "il rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 del 17/05/2022 di modifica della Deliberazione della Giunta regionale n.392 del 21 settembre 2021", con l'inserimento di un nuovo Ambito di intervento denominato "Azioni di rafforzamento del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione in ambito universitario", con una dotazione complessiva di € 2.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 28965 del 06/06/2022 in ordine alla richiesta di accertamento in entrata delle predette risorse;

CONSIDERATO che alla scadenza dei termini di presentazione fissati all'art. 8 dell'Avviso, sono pervenute n. 4 proposte progettuali per le quali l'istruttoria condotta dal competente Servizio, secondo quanto previsto all'art. 9 dell'Avviso, si è conclusa con esito positivo e, pertanto, le stesse sono state ammesse a valutazione;

VISTO il DDG n. 1066 del 06/06/2022 di nomina della Commissione di valutazione delle proposte presentate a valere sull'Avviso n. 6/2022, notificato agli interessati con nota n. 29184 del 7/06/2022;

VISTA la nota del Servizio competente n. 30288 del 14/06/2022 con la quale è stato convocato l'insediamento della Commissione di valutazione e la consegna della relativa documentazione;

VISTA la nota n. 32866 del 30/06/2022 con la quale la Commissione, a conclusione dei lavori, trasmette gli esiti della valutazione effettuata tenuto conto dei criteri e dei punteggi di cui all'avviso, unitamente ai verbali ed alla documentazione agli stessi allegata;

PRESO ATTO di quanto precisato in ordine all'indicatore B.2;

VISTI l'art. 9 dell'avviso pubblico n. 6/2022 per quanto concerne i requisiti di ammissibilità ed i criteri e le modalità di predisposizione della graduatoria, e gli art. 3 e 7 in ordine all'articolazione delle proposte progettuali con indicazione separata delle linee di ricerca prioritarie a fronte delle quali i soggetti proponenti richiedono il co-finanziamento regionale di Contratti di ricercatore a tempo determinato (RTDA) di durata biennale (in prosecuzione ai rapporti attivati ex L. 240/2010) ed il finanziamento di Assegni di Ricerca (AR) di durata annuale, e di quelle non prioritarie con la corrispondente richiesta di co-finanziamento di contratti RTDA e Assegni di ricerca, in ragione dell'importo massimo presentabile e della dotazione finanziaria per ciascuna classe dimensionale di appartenenza dell'Ateneo;

CONSIDERATA la dotazione finanziaria dell'avviso prevista all'art. 3 comma 1, come ripartita al comma 2 per classi dimensionali di appartenenza degli atenei;

CONSIDERATO che a seguito delle attività di istruttoria e di valutazione di merito, le n. 4 proposte progettuali pervenute sono risultate idonee al finanziamento in quanto hanno conseguito un punteggio non inferiore a quello minimo previsto all'art. 9 dell'avviso, ovvero non inferiore a 60/100;

CONSIDERATO che ciascuna proposta riporta separata indicazione delle linee di ricerca prioritarie a fronte delle quali è richiesto il co-finanziamento regionale di Contratti di ricercatore a tempo determinato (RTDA) di durata biennale (in prosecuzione ai rapporti attivati ex L. 240/2010) ed il finanziamento di Assegni di Ricerca di durata annuale;

CONSIDERATO che le proposte pervenute risultano coerenti con i dettami dell'avviso in ordine al valore massimo della proposta ed alla sua articolazione in Contratti di ricercatore a tempo

determinato (RTDA) di durata biennale (in prosecuzione ai rapporti attivati ex L. 240/2010) ed Assegni di Ricerca di durata annuale;

VISTA la nota prot. n. 33326 del 4 luglio 2022 con la quale il Servizio III ha inviato la proposta di approvazione della graduatoria provvisoria;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico n. 6/2022 per "il rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato", predisposta secondo le risultanze della valutazione e nell'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito, come riportata nell'elenco allegato "Graduatoria provvisoria proposte ammissibili a finanziamento avviso 6/2022", parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dover assegnare ai soggetti proponenti il termine di giorni 10 consecutivi per eventuali osservazioni da trasmettere a mezzo PEC, a decorrere dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;

RITENUTO, a conclusione dell'esame di eventuali osservazioni, di procedere al finanziamento degli interventi individuati per le linee di ricerca prioritarie nei limiti della dotazione finanziaria individuata all'art. 3 comma 2 dell'Avviso;

D E C R E T A

ART. 1

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico n. 6/2022 per "il rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato", predisposta secondo le risultanze della valutazione e nell'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito, come riportata nell'allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento, e segnatamente:

- Allegato: "Graduatoria provvisoria proposte ammissibili a finanziamento avviso 6/2022";

ART. 2

I soggetti proponenti le cui proposte sono inserite nella graduatoria provvisoria di cui al superiore art. 1, possono presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, entro e non oltre il termine di giorni 10 consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio. Del provvedimento, si dispone altresì, notifica ai soggetti proponenti.

ART. 3

Le proposte inserite nella graduatoria provvisoria, previo esame delle eventuali osservazioni, saranno ammesse a finanziamento per le linee di ricerca prioritarie nei limiti della dotazione finanziaria e dell'importo massimo indicati all'art. 3 comma 2 dell'avviso.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, per esteso unitamente all'allegato elenco sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio e, al fine di darne ampia diffusione, ne sarà data comunicazione sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

fto IL DIRIGENTE GENERALE
Antonio Valenti